

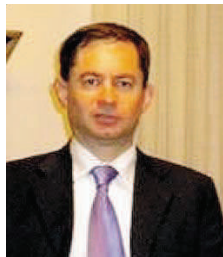
## Caos En. Cor a Correggio

di ANDREA ZAMBRANO

**CLAMOROSO** Per la prima volta la Banca San Felice rivela: «La società non fa fronte ai suoi debiti»

# «Chiederemo conto al Comune»

In ballo 11 milioni. Ecco cosa c'è dietro le dimissioni della Pederzoli



Alberto Della Fontana (legale della San Felice)

«**R**ivogliamo i soldi prestati e li rivogliamo dal Comune di Correggio». La vicenda En. Cor approda in provincia di Modena dove il banco popolare San Felice sul Panaro ha avviato una vertenza nei confronti del Comune di Correggio. Come anticipato da *Prima Pagina* ieri il revisore dei conti del Comune di Correggio, Alessandra Pederzoli si è dimessa per un evidente conflitto di interessi palesatosi quando la banca, di cui lei è sindaco revisore ha informato il Comune che gli 11 milioni di euro prestati alla società En. Cor quando questa era pubblica, sono da considerarsi di pertinenza del Comune. Ora infatti En. Cor è passata in mano agli svizzeri di Amtrade Italia. Ma la banca non ha ricevuto garanzie da parte della società che non ha emesso lettere di *patronage* simili a quelle che a suo tempo emise il Comune di Correggio per garantire sul debito.

La vertenza rischia così di esporre il Comune di Correggio e la banca ad un lungo e complesso iter giudiziario che si preannun-

**■ Scontro tra l'istituto modenese dopo l'addio per conflitto d'interessi della moglie di Muzzarelli, advisor sia del Comune che della banca: tra i due è nato un contenzioso**

cia al calor bianco.

Per la prima volta da quando si parla del rischio che il Comune debba vedersi costretto a garantire per En. Cor in una partita che lo vede impegnato per circa 27 milioni di euro di mutuo (oltre alla San Felice ci sono anche la Bnl e il Banco Popolare) accetta di parlare l'avvocato della banca



san Felice, Alberto della Fontana che dal suo studio di Modena è categorico.

**Avvocato, siamo già di fronte ad un contenzioso legale?**

Diciamo che la vertenza è avviata, ma non c'è ancora un contenzioso vero e proprio.

**Il bando attraverso il quale il Comune metteva**

un bando come tutti i contratti tra le parti non è di nostra competenza. Ma a noi non interessa. Il nostro interlocutore in assenza di En. Cor è il Comune di Correggio.

**Appunto, il tema è se le lettere di patronage siano vincolanti come fidejussioni o no.**

Sono ancora vincolanti nei confronti del Comune.

**A bando assegnato il nuovo proprietario avrebbe dovuto emettere lettere uguali a quelle del Comune. Lo ha fatto?**

No, non ha mai fornito garanzie. Va detto che anche se l'avesse fatto, la banca si sarebbe riservata di valutarle.

**E' vero che En. Cor attualmente è in stato di mora perchè non paga le rate?**

Noi abbiamo mandato una lettera dove diciamo che En. Cor non sta facendo fronte ai suoi debiti. Il meccanismo è molto semplice: così facciamo valere le lettere di patronage.

**Da quando non pagherebbe i suoi debiti verso la San Felice?**

Da quel che ci risulta da marzo scorso.

**Dunque da prima della**

**■ All'inizio della sua attività En. Cor contrae mutui per 29 milioni con tre banche**



**■ A garantire il prestito c'è il Comune di Correggio (azionista al 100%)**

**■ Dopo la vendita ai privati le banche avvertono: «Servono uguali garanzie anche per gli svizzeri». Ma non arrivano**

**vendita avvenuta a giugno?**

Esatto.

**Come state procedendo?**

Abbiamo inviato al Comune una richiesta di discussione del credito.

**Per quante rate?**

Per l'intero importo che ammonta a 11 milioni di